



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE PER L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA, LA DIGITALIZZAZIONE E PER I
BENI E LE RISORSE LOGISTICHE E STRUMENTALI
UFFICIO EQUIPAGGIAMENTO E PROTEZIONE INDIVIDUALE

- Alle Direzioni Regionali e Interregionale dei Vigili del Fuoco
- Alle Direzioni centrali
- Agli Uffici di staff del Capo Dipartimento e del Capo del Corpo
- Ai Comandi dei Vigili del Fuoco

Oggetto: Nuova fornitura di elmi 443 – nuove caratteristiche e precisazioni su imballaggio della distribuzione del primo lotto di 19.000 unità.

Si comunica che sono in corso di distribuzione presso i magazzini di codeste Direzioni regionali il primo lotto di 19.000 elmi 443 di nuova fornitura, *in primis*, come noto, quelli di colore rosso per il personale neo promosso alla qualifica di Capo Squadra.

Al riguardo, si rende necessario evidenziare che il produttore, per errore, ha inserito all'interno degli imballaggi una copia cartacea del manuale di istruzioni, uso e manutenzione, che presenta refusi e contenuti non corretti, fermo restando che il manuale nella versione corretta, che si allega (all.1), è reso disponibile, e scaricabile, in formato digitale utilizzando il QR-code che si allega (all.2).

Pertanto, nell'ambito dell'attività di formazione/informazione prevista dal d.lgs 81 per tali DPI di 3a cat., si dovrà **comunicare al personale di non tener conto della suddetta versione cartacea** del manuale, nonché illustrare i contenuti dell'anzidetto manuale in formato digitale scaricabile utilizzando l'allegato QR-code.

Si ritiene utile evidenziare le seguenti principali caratteristiche di impiego degli elmi 443:

- ✓ protezione in caso di incendi in ambienti confinati;
- ✓ protezione in caso di incendi boschivi e di vegetazione;
- ✓ protezione in caso di interventi di soccorso tecnico urgente;
- ✓ conformi alla direttiva marittima MED;
- ✓ vita utile non fissata nel tempo;

In riferimento alla durata, che differentemente dagli elmi attualmente in dotazione non è più fissata nel tempo, **si rappresenta l'introduzione dell'obbligo di effettuare verifiche a vista periodiche e documentate delle condizioni del DPI.**

Tali verifiche a vista devono essere effettuate, come descritto al par. 1.1h e con le modalità indicate al par. 3.1b del manuale, generalmente ogni 3 anni dall'operatore/utilizzatore dell'elmo.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE PER L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA, LA DIGITALIZZAZIONE E PER I
BENI E LE RISORSE LOGISTICHE E STRUMENTALI
UFFICIO EQUIPAGGIAMENTO E PROTEZIONE INDIVIDUALE

La verifica a vista consiste in una valutazione secondo lo schema riportato al par. 3.1b del manuale e nel confrontare gli elementi indicati nella “scheda valutazione danni” con le immagini lì contenute. La scheda valutazione danni è visibile e scaricabile tramite il qr-code indicato sulla pagina dell'indice del capitolo 3 – manutenzione – del manuale. Al riguardo, si allega, ad ogni buon fine, la “scheda valutazione danni” (all.3).

L'esito della verifica a vista deve essere formalizzato con il “modulo di verifica”, visibile e scaricabile tramite il qr-code indicato sulla pagina dell'indice del capitolo 3 – manutenzione – del manuale, e che ad ogni buon fine si allega (all.4).

Il Comando, la Direzione o l'ufficio in cui è assegnato il personale provvede ad archiviare opportunamente i moduli di verifica.

Le verifiche a vista e la compilazione del relativo modulo costituiscono per il fabbricante (par. 1.1b e 3.1b del manuale) elementi essenziali per consentire un utilizzo dell'elmo non limitato nel tempo.

Si precisa che le istruzioni di montaggio e smontaggio dell'elmo sono descritte nel capitolo 3 del manuale ed è disponibile, come previsto dal capitolato di gara, un video illustrativo, visibile e scaricabile da qr-code presente sulla pagina dell'indice del capitolo 3.

Altresì, le istruzioni per la pulizia dell'elmo e degli schermi sono descritte nel documento “istruzioni di lavaggio”, visibile e scaricabile tramite il qr-code indicato sulla pagina dell'indice del capitolo 3 – manutenzione – del manuale, e che ad ogni buon fine si allega (all.5).

Giova, infine, comunicare che la garanzia dell'elmo è di 6 anni.

L'ufficio Equipaggiamento rimane a disposizione per ogni chiarimento e informazione che si rendessero necessarie.



IL DIRETTORE CENTRALE
(FRANCULLI)

(firma digitale ai sensi di legge)

Firmato digitalmente da:

EMANUELE FRANCULLI

Firmato il 26/06/2026 06:19

Seriale Certificato: 5210DC

Valido dal 11/07/2024 al 11/07/2027



Ad ogni buon fine per l'attività formativa/informativa si allega la seguente documentazione

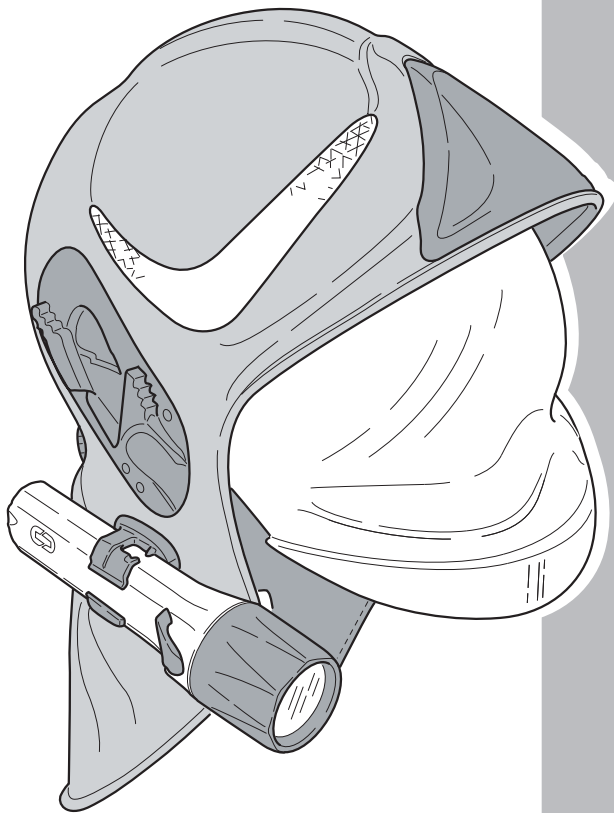
- Manuale di Istruzioni, uso e manutenzione (all.1);
- QR-code manuale di istruzioni, uso e manutenzione (all.2);
- “scheda valutazione danni” (all.3);
- “modulo di verifica” (all.4);
- “istruzioni di lavaggio” (all.5)

NOTA INFORMATIVA ELMO

SICOR

VFR-EVO

SICUREZZA COMPAGNIE RIUNITE



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

DIREZIONE CENTRALE PER L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA, LA DIGITALIZZAZIONE E

PER I BENI E LE RISORSE LOGISTICHE E STRUMENTALI

Ufficio Equipaggiamento e Protezione Individuale

Contratto n°8599 del 03.09.2025



Mese / Anno di produzione elmo

03/2026



SICUREZZA COMPAGNIE RIUNITE

Questa è la nota informativa dell'elmo serie VFR-EVO, speriamo che risponda alle Vostre aspettative e vi sia d'aiuto per molti anni.

E' stata dedicata molta attenzione a questo manuale per l'utilizzatore. L'editore non può tuttavia essere considerato responsabile per eventuali errori e le possibili conseguenze.

Eventuali suggerimenti riguardanti il prodotto ed il suo manuale possono essere resi noti alla nostra società; li accoglieremo senz'altro se potranno portare ad un reale miglioramento.

SICOR S.p.A. si riserva il diritto di apportare modifiche, anche senza preavviso, a questo manuale, al prodotto, ai suoi accessori nonché alle loro caratteristiche tecniche.

Il contenuto, i disegni, i marchi ed i prodotti descritti in questo manuale sono brevettati/registrati e, per tanto, protetti dai diritti di proprietà industriale ed intellettuale e sono proprietà di SICOR S.p.A.

Ne è vietata la riproduzione, la modifica e la trasmissione totale o parziale in qualsiasi forma senza la previa autorizzazione scritta da parte di Sicor S.p.A.

Sicor S.p.A. tutelerà i propri diritti nelle opportune sedi nazionali ed internazionali.

Cordialmente
SICOR S.p.A.

INDICE DEI CAPITOLI

PREMESSA

CAPITOLO 1

Norme generali

1

CAPITOLO 2

Utilizzo

2

CAPITOLO 3

Manutenzione

3

Capitolo 1

NORME GENERALI

INDICE

1.1 - INTRODUZIONE.....	5
1.1.a - Modalità di consultazione del manuale.....	6
1.1.b - Identificazione componenti.....	7
1.1.c - Riferimenti normativi.....	8
1.1.d - Parti di ricambio ed accessori.....	12
1.1.e - Immagazzinamento.....	12
1.1.f - Smaltimento.....	12
1.1.g - Trasporto.....	12
1.1.h - Durata.....	13
1.1.i - Garanzia.....	13

1.1 - INTRODUZIONE

- Prima di utilizzare questo prodotto, leggere attentamente le istruzioni per l'uso e quelle dei prodotti associati.
- Seguire attentamente le istruzioni per l'uso indicate nella presente nota informativa. Le istruzioni devono essere comprese e rigorosamente osservate sia dalle persone che indossano l'elmo, sia da quelle addette alla manutenzione. Utilizzare il prodotto solo per gli scopi indicati nella sezione "Rischi da cui l'elmo Protegge" del presente documento.
- Conservare le presenti istruzioni per tutta la durata del DPI. Assicurarsi che vengano conservate e utilizzate in modo appropriato dall'utilizzatore dei prodotti.
- Attenersi a tutte le norme ed ai regolamenti locali e nazionali associati a questi prodotti.
- Solo il personale formato e competente è autorizzato a ispezionare, riparare ed effettuare servizi di manutenzione sui prodotti. Si raccomanda di contattare Sicor per tutte le attività di manutenzione e che tutte le riparazioni vengano eseguite da Sicor o da personale qualificato ed autorizzato.
- L'elmo garantirà le prestazioni per il quale è stato progettato solo se utilizzato in modo corretto e se verrà eseguita la manutenzione secondo quanto descritto nelle presenti istruzioni. Contrariamente a ciò le caratteristiche protettive non saranno garantite.
- Per la manutenzione si devono utilizzare esclusivamente parti originali ed accessori Sicor e/o componenti di terze parti autorizzate da Sicor. In caso contrario il corretto funzionamento dei prodotti potrebbe risultare compromesso.
- Non utilizzare il prodotto danneggiato o incompleto. Non modificare il prodotto. Al prodotto non devono essere aggiunte componenti di terze parti non autorizzate da Sicor.
- Le garanzie fornite da Sicor per quanto concerne questo prodotto non potranno essere applicate qualora non sia tenuto conto degli avvertimenti, precauzioni e delle istruzioni contenute nelle presenti istruzioni.
- Componenti interni errati o di terzi, la realizzazione di nuovi fori per accessori o altre modifiche all'elmo possono influire negativamente sulla funzionalità protettiva e invalidare le certificazioni. Se modificato con componenti di altri dispositivi di protezione individuale o di qualsiasi altro accessorio diverso da quello fornito dal produttore, un elmo conforme ad una Normativa Europea potrebbe non soddisfare più tutte le clausole della stessa.
- Informare immediatamente Sicor qualora i prodotti o qualunque sua componente fosse danneggiata.
- Questo elmo è conforme ai requisiti delle Normative Europee quando il sottogola fornito dal produttore è agganciato e regolato secondo la presenti istruzioni.
- Se dopo aver letto le presenti istruzioni permanesse qualsiasi dubbio circa, le condizioni di impiego o le modalità per la manutenzione, non esitate a contattare:

Sicor S.p.A
Via C. Pisacane n. 23/A 20016 Pero (MI)
Tel. +39 02 3539041
Fax. + 39 02 3539060
Email info@sicor-sureco.it
Internet <https://sicorsafety.com>

1.1.a - Modalità di consultazione del manuale

Verificate attentamente il modello di elmo in Vostro possesso e riferitevi esclusivamente alle specifiche istruzioni.

Il presente manuale è stato redatto in conformità con le normative EN 10913:01, EN 443:2008, EN 16471, EN 16473, EN 14458, EN 166.

- Questo manuale è suddiviso in capitoli con argomenti differenti. All'inizio di ogni capitolo è presente un indice per facilitare la consultazione, nelle pagine interne è indicato il numero del capitolo posizionato nella parte inferiore destra o sinistra della pagina, nella parte superiore è indicato l'argomento trattato nel capitolo.
- Per identificare i messaggi di sicurezza inseriti in questo manuale sono usati i seguenti simboli:



PERICOLO PER LE PERSONE

La parziale o totale inosservanza delle norme evidenziate con questo simbolo può causare gravi rischi per l'incolumità dell'utilizzatore dell'elmo.



INFORMAZIONI IMPORTANTI

Questo simbolo indica comunicazioni importanti per un corretto utilizzo dell'elmo.

Avvertenze secondo le normative a cui l'elmo è certificato:

-dichiarazione: "La durata della vita utile di questo elmo dipende dal(dai) tipo(i) di materiale utilizzato nella sua costruzione e dagli ambienti in cui l'elmo è utilizzato e conservato. Indicazioni a tale riguardo dovrebbero essere richieste al fabbricante.";

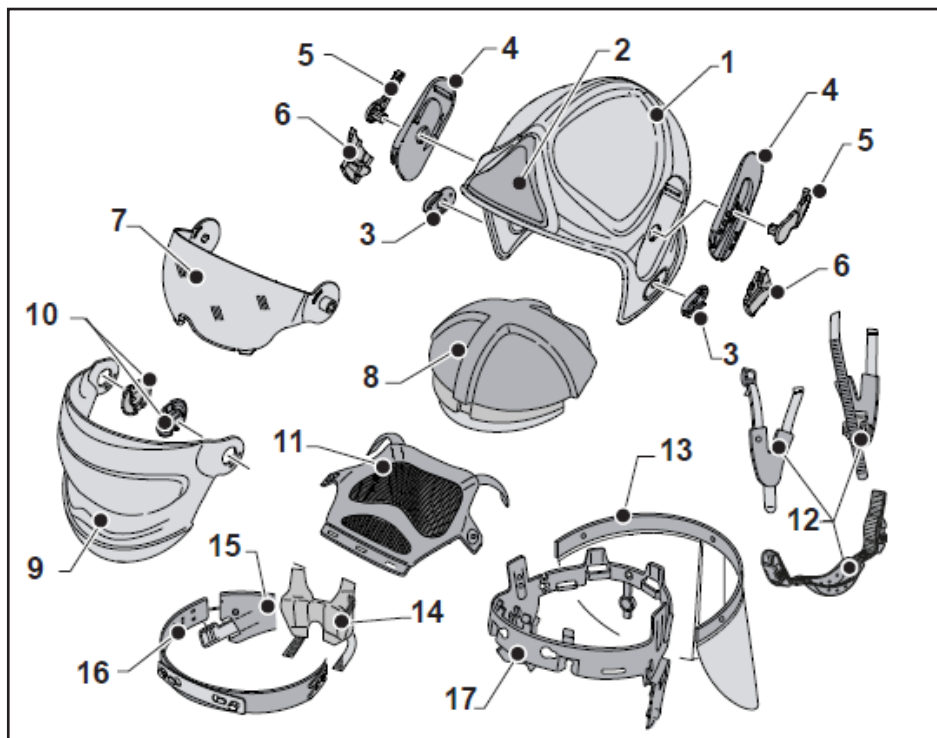
-dichiarazione: "Avvertenza: Quando abbinato a un altro dispositivo di protezione individuale o a un accessorio (non fornito dal fabbricante dell'elmo per essere utilizzato con questo elmo), un elmo marcato come conforme alla EN 443 può non soddisfare più tutti i punti della norma. Fare riferimento alle informazioni fornite dal fabbricante dell'elmo.";

-dichiarazione: "Questo elmo è conforme ai requisiti di ritenuta di questa norma quando il sottogola fornito dal fabbricante dell'elmo è indossato e regolato in conformità a queste istruzioni.";

-dichiarazione: "L'elmo assorbe l'energia d'urto distruggendosi parzialmente o danneggiandosi. Anche se i danni possono non essere immediatamente evidenti, gli elmi che subiscono un grave urto dovrebbero essere sostituiti.".

1.1.b - Identificazione componenti

- 1 = Calotta esterna
- 2 = Placca frontale
- 3 = Supporti lampada
- 4 = Supporti laterali
- 5 = Leve movimento schermo oculare
- 6 = Agganci maschera
- 7 = Schermo oculare VFR-V3
- 8 = Calotta interna
- 9 = Schermo facciale VFR-V2
- 10 = Frizioni visiere
- 11 = Rete di sospensione
- 12 = Sistema di ritenuta
- 13 = Paranuca
- 14 = Comfort posteriore
- 15 = Sistema di regolazione taglie
Regolazione a cremagliera
- 16 = Sistema di regolazione taglie
Fascia anteriore
- 17 = Bardatura di supporto



Rischi da cui il DPI protegge:

L'elmo per Vigili del Fuoco serie VFR-EVO descritto dalla presente nota informativa protegge:

1. Operatori professionali antincendio (es. Vigili del Fuoco) – EN 443:2008
2. Servizi di soccorso tecnico di urgenza – EN 16473:2014
3. Servizi di antincendio boschivo – EN 16471:2014
4. Direttiva equipaggiamento marittimo - MED

1.1.c - Riferimenti normativi

L'elmo è certificato secondo le Norme:

EN 443:2008

Requisiti facoltativi:

Basse temperature: - 30° C (***)

Resistenza calore radiante: 14 kW/m².

Proprietà dielettriche:

- 1) Prova di isolamento su elmo bagnato - E2
- 2) Prova di isolamento superficiale (E3)

Gli schermi oculari sono certificati secondo la norma:

EN 14458:2018 **Tutti in classe ottica**

Requisiti facoltativi

VFR-V1 (Schermo facciale trasparente):

- Protezione dal calore radiante R1;
- Resistenza alla fiamma;
- Resistenza ai metalli fusi e solidi caldi;
- Temperature estreme: -40°C +120°C: CLASSE BT (Alta energia di impatto)
- Resistenza all'alta energia di impatto;
- Resistenza all'abrasione;
- Resistenza all'appannamento.

VFR-V2 (Schermo facciale metallizzato):

- Resistenza alla fiamma;
- Resistenza al calore radiante R2;
- Resistenza ai metalli fusi e solidi caldi;
- Temperature estreme: -30°C + 120°C: CLASSE BT (Alta energia di impatto)
- Riflessione incrementata infrarossi;
- Resistenza all'alta energia di impatto;
- Resistenza all'abrasione;
- Resistenza all'appannamento

VFR-V3 (Schermo oculare):

- Protezione contro le particelle ad alta velocità: CLASSE A (Alta energia di impatto)
- Resistenza al calore radiante;
- Resistenza alla fiamma;
- Resistenza ai metalli fusi ed ai solidi caldi;
- Temperature estreme: -30°C +50°C: CLASSE AT (Alta energia di impatto)
- Resistenza all'alta energia di impatto;
- Resistenza all'abrasione;
- Resistenza all'appannamento.

Contatto con sostanze chimiche allo stato liquido (Schermi e Elmo)

L'elmo, gli schermi ed i rispettivi sistemi di fissaggio sono stati collaudati per la resistenza alle seguenti sostanze chimiche:

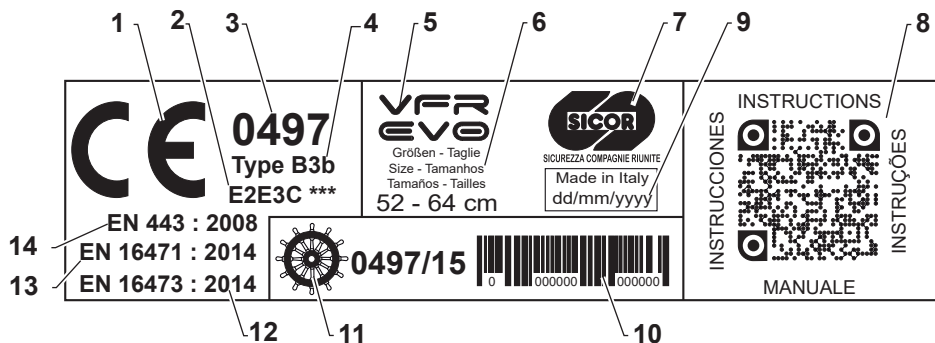
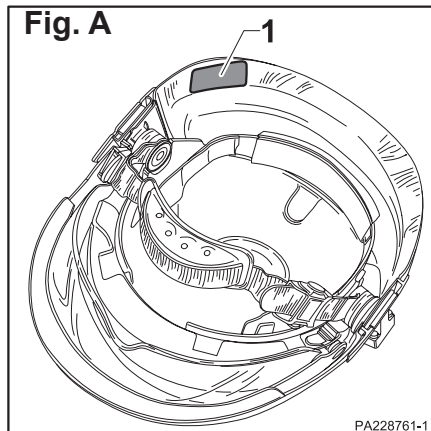
SOSTANZA CHIMICA	CONCENTRAZIONE (massa %)	CONFORME ALLA NORMA EN 14458:2018
Acido Solforico	30 (<i>in soluzione acquosa</i>)	OK
Idrossido di Sodio	10 (<i>in soluzione acquosa</i>)	OK
p-Xylene	100	OK
Butano-1-oL	100	OK
n-Etano	100	OK

Marchatura Elmo




La marchatura dell'elmo è posizionata all'interno.

I dati presenti sulla targhetta di identificazione sono i seguenti:

- 1 = Marchio CE.
- 2 = Requisiti opzionali EN 443 :
 - ***: prodotto che soddisfa i requisiti pertinenti per -30° C.
 - E2: prodotto conforme ai requisiti del punto 4.12.2.
 - E3: prodotto conforme ai requisiti del punto 4.12.3.
 - C: resistenza alle sostanze chimiche liquide.
- 3 = Laboratorio accreditato dove è stata ottenuta la certificazione.
- 4 = Tipologia di elmo.
- 5 = Modello di elmo.
- 6 = Taglie coperte dal sistema di ritenuta.
- 7 = Marchio del costruttore.
- 8 = Manuale di istruzione QR code link.
- 9 = Data di fabbricazione (gg-mm-aa).
- 10 = Seriale univoco
- 11 = Med (Direttiva equipaggiamento marino) Certificazione.
- 12 - 14 = Norme di riferimento.






Marcatura dello Schermo facciale trasparente: VFR-V1


EN 14458:18
SICOR
VFR V1
+
R1

E1-E3
BT
-40°C /+120°C





Marcatura CE									
Codice lab.									
Norma									
Nome del fabbricante									
Identificativo del modello									
Simbolo di utilizzo <i>(per Vigili del fuoco)</i>									
Protezione dal calore radiante <i>(7 kW/m²)</i>									
Simbolo dei protettori facciali									
Proprietà elettriche <i>(Testa conduttiva + Isolamento superficiale)</i>									
Resistenza particelle alta velocità a temperature estreme									
Temperature di test									
Rimando alla nota informativa									

Marcatura dello Schermo facciale riflettente VFR-V2:


EN 14458:18
SICOR
VFR V2
+
R2

E1-E3
4-3
BT
-30°C /+120°C


Marcatura CE + Codice lab ^(*)									
Norma									
Nome del fabbricante									
Identificativo del modello									
Simbolo di utilizzo <i>(per Vigili del fuoco)</i>									
Protezione dal calore radiante <i>(Incrementata 14 kW/m²)</i>									
Simbolo dei protettori facciali									
Proprietà elettriche <i>(Testa conduttiva + Isolamento superficiale)</i>									
Scala del filtro <i>(Filtro per Infrarossi)</i>									
Resistenza particelle alta velocità con media energia di impatto a temperature estreme									
Temperature di test									
Rimando alla nota informativa									

Marcatura dello Schermo oculare :

 0497	EN 14458:18	SICOR	VFR V3	=		E1-E3	BT	-30°C /+ 50°C	
Marcatura CE + Codice lab (*)									
Norma									
Nome del fabbricante									
Identificativo del modello									
Simbolo di utilizzo <i>(per uso generale)</i>									
Simbolo degli schermi oculari									
Proprietà elettriche <i>(Testa conduttiva + Isolamento superficiale)</i>									
Resistenza particelle alta velocità con media energia di impatto a temperature estreme									
Temperature di test									
Rimando alla nota informativa									

1.1.d - Parti di ricambio ed accessori



ATTENZIONE

Devono essere utilizzati e montati esclusivamente solo ricambi originali ed accessori e DPI autorizzati e certificati dallo stesso produttore. L'utilizzo di ricambi non originali ed accessori non autorizzati fa:

1. rendere l'elmo non conforme alla normativa vigente
2. decadere le condizioni di garanzia
3. rendere l'utilizzatore stesso responsabile per eventuali incidenti.



ATTENZIONE

- Non applicare mai decalcomanie e/o targhette di identificazione a meno di 25 mm dai bordi della Calotta. L'inosservanza può ridurre i livelli di protezione o le proprietà dielettriche.
- Non alterare o modificare mai l'elmo.

1.1.e Immagazzinamento



IMPORTANTE

- L'elmo deve essere immagazzinato in un luogo pulito, asciutto, buio, lontano da fonti di calore e ad una temperatura compresa tra i +10 C e i +40 C.
- L'elmo deve essere conservato nell'apposita custodia fornita.
- Non tenere mai l'elmo inutilizzato, senza l'apposita custodia all'interno del veicolo per evitare l'inutile esposizione alla luce del sole (raggi UV).

1.1.f Smaltimento

- Attenersi scrupolosamente a quanto previsto dalle leggi in vigore all'atto dello smaltimento.

1.1.g Trasporto


L'elmo viene dotato di un sacchetto di protezione e inserito in una borsa di trasporto.

1.1.h Durata

Il ciclo di vita utile dell'elmo VFR EVO è **indeterminato**.

Questo termine può variare a seconda di:

- Tempo di utilizzo operativo annuale dell'elmo da parte di un vigile del fuoco.
- Condizioni di conservazione
- Condizioni di utilizzo
- Condizione di pulizia dell'elmo da parte di un vigile del fuoco.

 **NOTA:** Gli elmi della serie VFR hanno un'eccellente resistenza all'invecchiamento, la durata di utilizzo dipende dalle sollecitazioni subite durante l'intera vita dell'elmo, agenti atmosferici, condizioni di conservazione e di utilizzo, carichi termici e meccanici possono modificare sensibilmente la durata dell'elmo.

Per prolungare il più possibile la durata di utilizzo si devono rispettare le prescrizioni di uso e manutenzione descritte nel presente manuale; durante la manutenzione si devono verificare tutti i componenti e so-sostituire quelli usurati con ricambi nuovi ed originali.

SICOR raccomanda un controllo completo e documentato (vedi p.to 3.1.b) di ogni singolo elmo ogni tre (3) anni, con maggiore frequenza in caso di utilizzo intensivo (ogni anno, per esempio), oppure ogni volta che l'elmo sia stato esposto a condizioni operative gravose (impatto meccanico, temperatura molto elevata, contatto diretto della fiamma, contatto con colata di metallo o prodotti chimici siano essi liquidi o gassosi, ecc.)

Nei casi in cui l'elmo non sia stato utilizzato ai fini operativi e quindi non sia stato esposto a condizioni gravose si consiglia di effettuare un'ispezione documentata almeno ogni cinque (5) anni.

1.1.i Garanzia

L'elmo VFR EVO è garantito per mesi 75 (settantacinque) a partire dalla data di favorevole collaudo

I termini di garanzia decadono nei seguenti casi:

- incuria, abuso, uso maldestro, uso ed installazione errati o impropri;
- con installazioni di accessori errati o impropri, modifiche, non conformi alle specifiche di Sicor S.p.A.
- da uso di accessori e ricambi non originali;
- per manomissione del prodotto;
- per qualsiasi intervento, da parte del Cliente, su prodotti in garanzia. L'eventuale intervento deve essere preventivamente ed esclusivamente autorizzato per iscritto da Sicor;
- la garanzia non copre i difetti marginali che non hanno effetto sulla sicurezza, il valore e sulla funzionalità del prodotto (irregolarità o imprecisioni).

Capitolo 2

UTILIZZO

INDICE

2.1 - PREMessa GENERALE	15
2.1.a - Indossaggio	15
2.1.b - Utilizzo del sistema di regolazione taglie.....	16
2.1.c - Regolazione altezza	17
2.1.d - Sottogola	17
2.1.e - Utilizzo dello schermo oculare trasparente	19
2.1.f - Utilizzo dello schermo facciale riflettente	19
2.2 - UTILIZZO DEI DISPOSITIVI PER LA PROTEZIONE DELLE VIE RESPIRATORIE	20
2.2.a - Dispositivi di tipo standard a cinque punti	20
2.2.b - Dispositivi con innesto rapido a due punti	21
2.3 - PREDISPOSIZIONE PER ACCESSORI OPZIONALI	22

2.1 - PREMESSA GENERALE

Qualsiasi uso improprio rispetto alle normative di riferimento rende l'utilizzatore unico responsabile per eventuali danni causati alla propria persona e fa decadere qualsiasi condizione di garanzia.

ATTENZIONE

La sicurezza dell'elmo è garantita solamente se lo stesso è correttamente montato e adattato e se le parti rimovibili non sono indossate separatamente.

L'elmo assorbe l'energia d'urto danneggiandosi o distruggendosi parzialmente, anche se i danni possono non essere immediatamente evidenti, si consiglia di sostituire l'elmo dopo un grave urto.

2.1.a - Indossaggio

Si consiglia, prima di indossare l'elmo di controllare sempre che sia integro in tutti i suoi componenti.

Prima di indossare l'elmo provvedere ad aprire il sottogola ed alla regolazione della taglia.

IMPORTANTE

Per assicurare la massima protezione, l'elmo deve essere indossato correttamente sulla testa e l'insieme dei componenti costituenti la bardatura deve aderire alla testa pur mantenendo un certo grado di confort.

Si consiglia di indossare più volte l'elmo per adattare il confort interno alla propria testa.

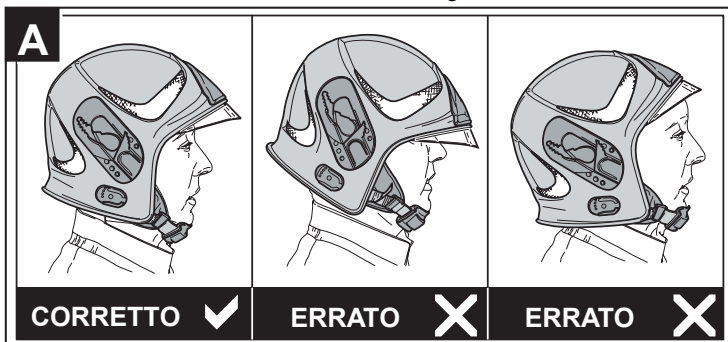
IMPORTANTE

Al primo utilizzo l'elmo potrebbe risultare non correttamente posizionato sulla testa. (Interferenze tra gli schermi ed il sistema di ritenzione e/o il volto).

Procedere con la regolazione dell'elmo agendo sul sistema di regolazione taglia e antiscalzamento.

Effettuare in sequenza le seguenti operazioni:

1. Indossare correttamente l'elmo come indicato in figura "A".



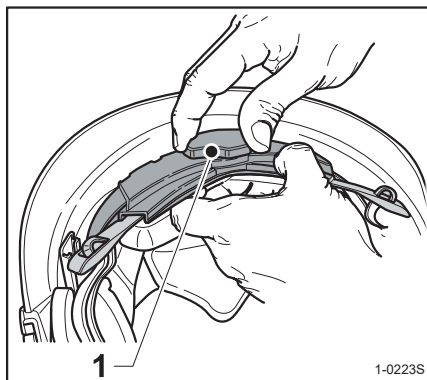
2. Chiudere il sottogola
3. Regolare la taglia
4. Regolare l'antiscalzamento
5. Abbassare gli schermi e verificare che non abbiano interferenze con il viso, se si riscontrano delle interferenze agire nuovamente sulle regolazioni.

2.1.b - Utilizzo del sistema di regolazione taglie

IMPORTANTE

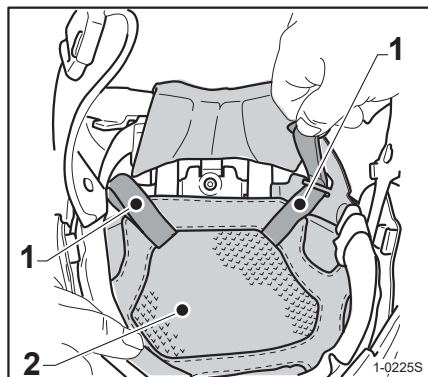
L'elmo viene fornito con la fascia di regolazione taglia tutta allargata.
Per una corretta regolazione rispettate la sequenza riportata nel manuale.

- Indossare l'elmo, quindi regolare la taglia utilizzando la rotella (1).
- Per raggiungere una regolazione ottimale si consiglia, premendo con una mano sull'elmo indossato di effettuare un'ulteriore regolazione con l'altra mano.
- Il sistema di regolazione taglie agisce anche sul sistema antiscalzante.
- Tirare i due nastri (2) che collegano il sottogola con il sistema di regolazione solo durante la prima regolazione.



2.1.c - Regolazione altezza

- La regolazione dell'altezza si ottiene agendo sui velcri (1) della retina di sospensione (2) affinché il casco risulti correttamente calzato.



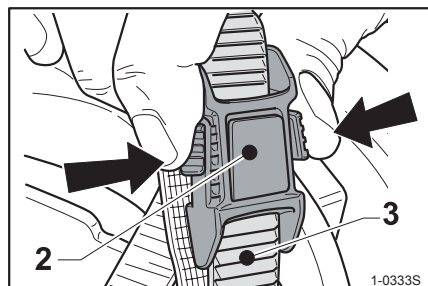
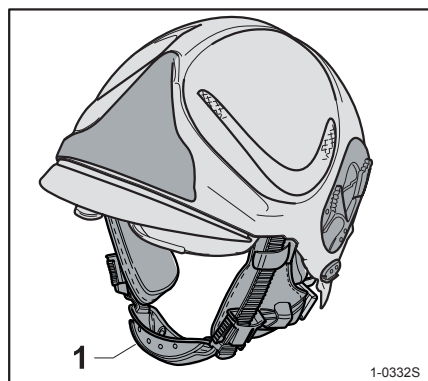
2.1.d - Sottogola



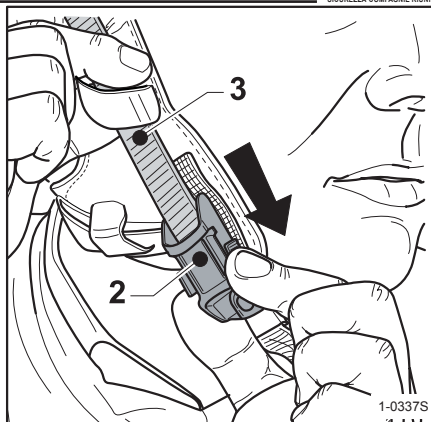
ATTENZIONE

L'elmo è conforme ai requisiti di ritenuta della norma EN 443:2008 quando il sottogola fornito dal costruttore è indossato e regolato secondo le istruzioni descritte nel manuale.

- Indossare l'elmo.
- Regolare la taglia (Come descritto nel Cap. 2.1.b).
- Aprire il sottogola (1) tramite l'attacco (2) premendo le linguette laterali e da una delle due parti sfilarlo completamente dall'innesto del sistema di ritenzione.
- Per ottenere una maggiore stabilità ad elmo indossato allacciare e regolare sempre correttamente la mentoniera come sotto indicato: questo contribuirà a ridurre gli eventuali movimenti dell'elmo a seguito di urti o di particolari condizioni ambientali.



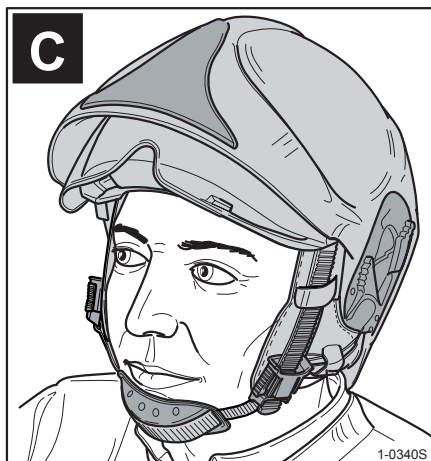
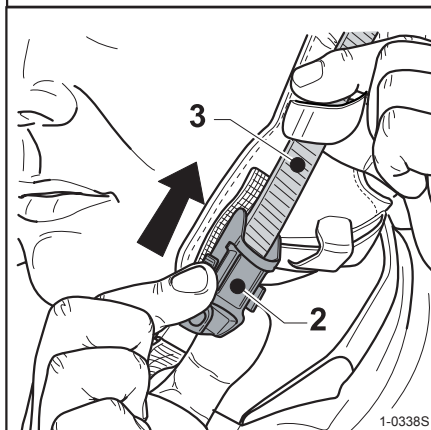
- Spostare l'attacco (2) (dalla parte non sfilata), in fondo all'innesto (3) del sistema di ritenzione.



- Inserire l'attacco (2) nell'innesto (3).
- Spostare la mentoniera (1) verso l'alto, utilizzando entrambe le mani, in modo da bloccare l'elmo sulla testa (Fig. B).

 **IMPORTANTE**

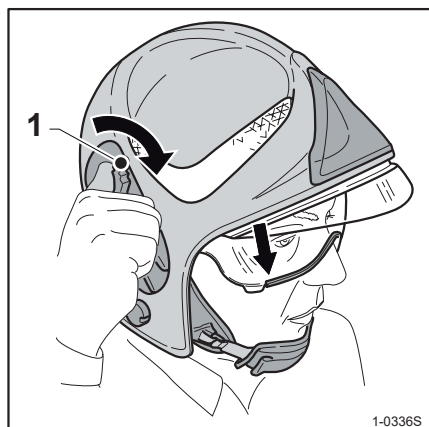
Si consiglia di agganciare e sganciare più volte il sistema per rendere questa operazione pratica e rapida.



2.1.e - Utilizzo dello schermo oculare trasparente

- Studiato per proteggere la zona oculare dalla proiezione di particelle solide e liquide.
- La forma semisferica e concentrica la rende esente da distorsioni ottiche.

La movimentazione dello schermo oculare avviene mediante la rotazione delle apposite leve (1) posizionate sui supporti laterali.



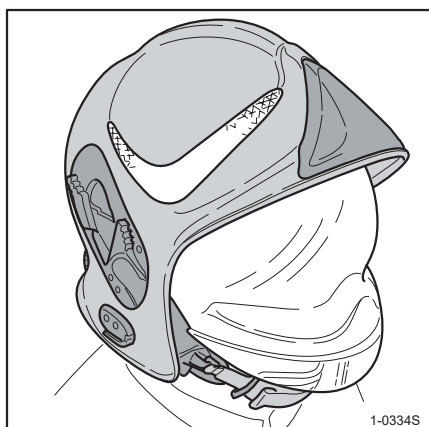
2.1.f - Utilizzo dello schermo facciale riflettente

- Schermo di protezione per avvicinamento al calore radiante. Disegnato in modo da seguire la conformazione del volto presenta sulla linea mediana una sagomatura atta ad alloggiare il naso e gli zigomi. La zona non compresa nel campo visivo è stata opacizzata per non causare effetti di bifocalità. La sua ampiezza garantisce una totale protezione del viso dell'utilizzatore.
- La parte sporgente dello schermo è utilizzabile come ottima presa per tutta la sua ampiezza ed è comodamente raggiungibile anche in condizioni di limitata operatività.
- Lo schermo, mediante il dispositivo di frizione, può essere regolato nella posizione prescelta.



IMPORTANTE

Per una corretta movimentazione si consiglia, premendo con una mano sull'elmo indossato, di prendere la parte sporgente dello schermo e di abbassarla finché il naso e gli zigomi non siano alloggiati nella sagomatura.



2.2 - UTILIZZO DEI DISPOSITIVI PER LA PROTEZIONE DELLE VIE RESPIRATORIE

Con l'elmo è possibile utilizzare diversi tipi di dispositivi:

- Maschera pieno facciale e autoprotettori di tipo standard a cinque punti.
- Maschera pieno facciale e autoprotettori con innesto rapido due punti.

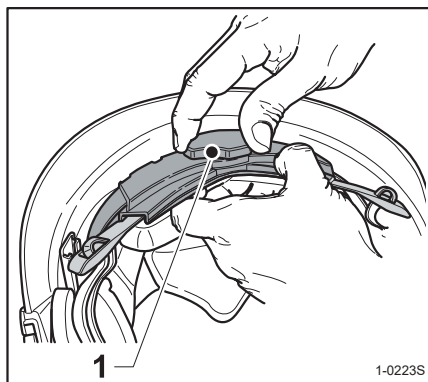
IMPORTANTE

Per i sistemi e le regolazioni riguardanti i dispositivi e l'abbinamento elmo/maschera atterrarsi a quanto previsto negli specifici manuali dei produttori.

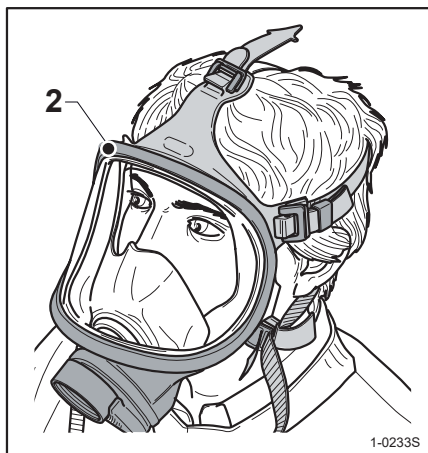
2.2.a - Dispositivi di tipo standard a cinque punti

L'elmo è compatibile con tutti i dispositivi dotati di aggancio standard a cinque punti.

- Aprire al massimo il sistema di regolazione taglia agendo sulla rotella (1).



- Indossare correttamente il dispositivo (2).
- Indossare l'elmo ed effettuare la regolazione taglia.
- Regolare correttamente il sottogola come descritto nel punto 2.1.d



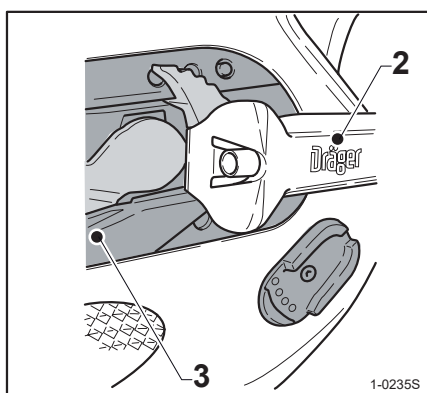
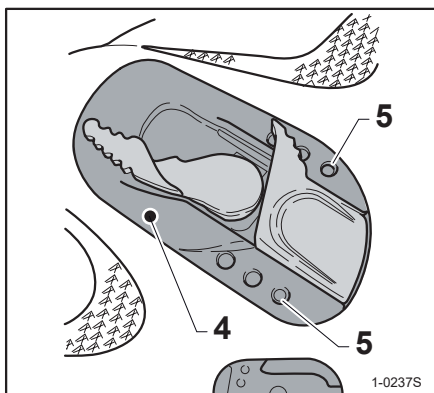
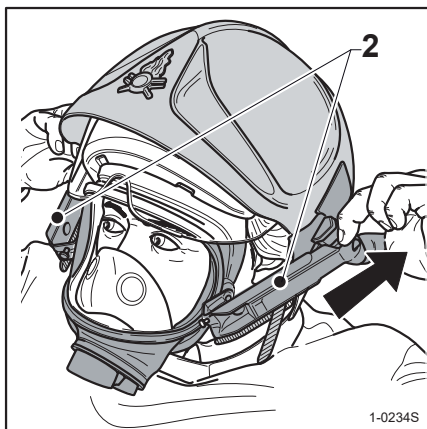
2.2.b - Dispositivi con innesto rapido a due punti

L'elmo è stato appositamente studiato per indossare un dispositivo con attacco esterno.

- Indossare l'elmo come indicato precedentemente.
- Indossare il dispositivo (1) agganciando gli attacchi esterni dello stesso (2) negli appositi alloggiamenti posti nei supporti laterali (3).

IMPORTANTE

Gli agganci maschera, presenti in entrambi i lati del casco, sono stati posizionati in modo da risultare idonei per la maggior parte degli utilizzatori. In caso di necessità è possibile modificare la posizione dell'aggancio maschera premendo alternativamente sui due perni (5) utilizzando la chiave a brugola in dotazione e premendo contemporaneamente sull'aggancio fino allo scorrimento nella posizione successiva predisposta sulla base del supporto (4).



2.3. - PREDISPOSIZIONE PER ACCESSORI OPZIONALI

Gli elmi serie VFR sono realizzati e certificati o per essere utilizzati con i seguenti accessori opzionali:

- bande rifrangenti;
- dispositivi per la protezione del collo e delle spalle;
- dispositivi di illuminazione costituiti da lampada e supporto;
- sistemi di radiocomunicazione laringofonici o craniali

Istruzioni dettagliate riguardanti l'utilizzo degli accessori verranno fornite con l'accessorio specifico.

Per ulteriori informazioni in merito contattare l'Ufficio Commerciale Sicor SpA.

Capitolo 3

MANUTENZIONE

INDICE

3.1 - PREMESSA GENERALE	24
3.1.a - Pulizia dell'elmo e degli schermi	24
3.1.a.1 - Pulizia del comfort	24
3.1.a.2 - Pulizia dell'elmo	24
3.1.b - Controlli e verifiche periodiche	25
3.1.c - Smontaggio dell'elmo	26
3.1.d - Montaggio dell'elmo	30
3.1.e - Smontaggio / montaggio paranuca	31
3.2 - DATI TECNICI	31
3.3 - RIFERIMENTI E CODIFICA DEI RICAMBI	32
3.4 - DICHIARAZIONE DI CONFORMITA'	33

QR code per il download delle schede per la manutenzione



3.1 - PREMESSA GENERALE

Tutti i componenti costitutivi dell'elmo sono completamente rimovibili per le operazioni di pulizia e sostituibili in caso di usura e rottura.

ATTENZIONE

Nel caso in cui l'elmo venga sottoposto a forti shock dovuti a urti, cadute, perforazioni, scosse elettriche, a forti sollecitazioni meccaniche, a contatti con acidi e idrocarburi, a lunghi periodi di utilizzo, si consiglia di provvedere alla revisione completa presso la Sicor SpA o alla immediata sostituzione.

3.1.a - Pulizia dell'elmo e degli schermi

IMPORTANTE

Per la pulizia non utilizzare spazzole o panni ruvidi, non usare solventi o alcoli.

3.1.a.1 - Pulizia del comfort

Smontare il comfort come descritto nel capitolo 3.1.b e lavarlo seguendo le seguenti indicazioni

		
Temperatura massima di lavaggio 40°C. Agitazione risciacqui e centrifugazione normali	Il tessile non sopporta il trattamento con cloro	Lavabile con tetracloroetilene, monofluoro triclorometano ed idrocarburi

Manutenzione consigliata:

Lavare il capo ad una temperatura max. di 40°C

Non candeggiare

Lavabile a secco con percloroetilene

Asciugabile all'aria

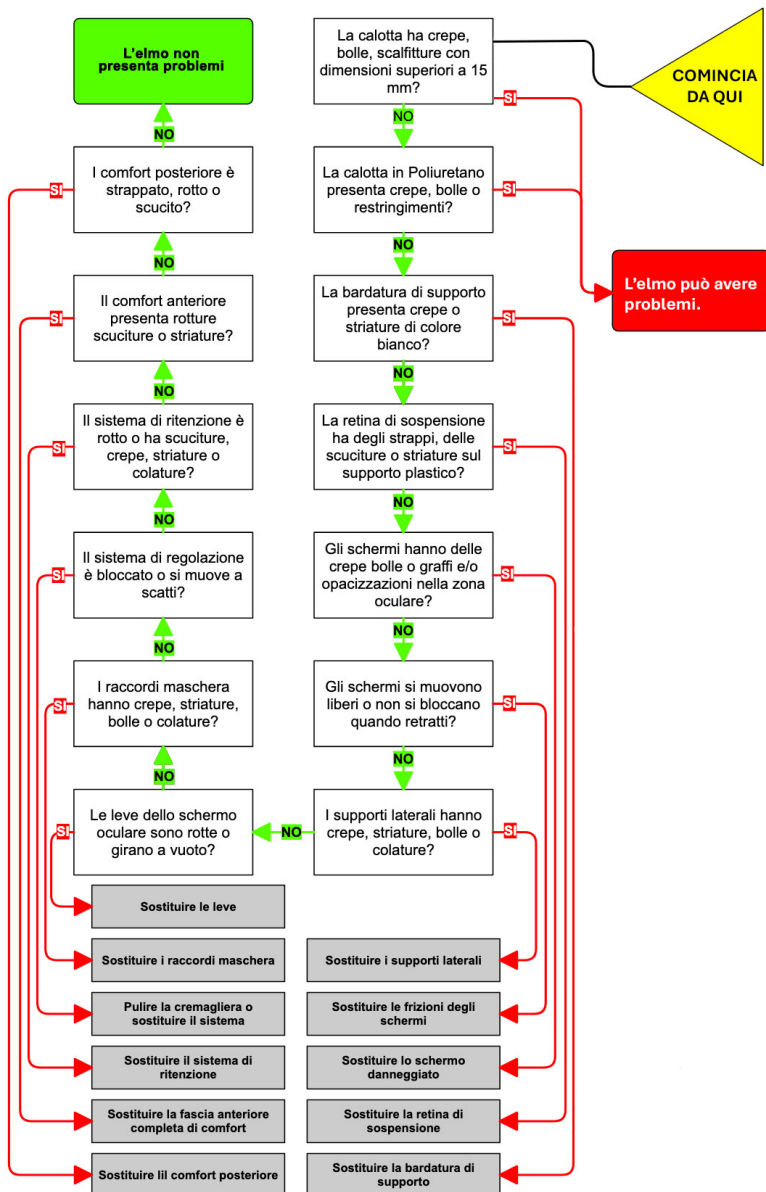
Nel caso in cui il comfort sia stato imbrattato con sostanze infiammabili o tossiche si raccomanda l'immediata sospensione del suo utilizzo e l'avvio delle operazioni di pulizia ove possibile o di distruzione ed eliminazione in tutti gli altri casi. Per informazioni più dettagliate scansionare il QR code "istruzioni di lavaggio" a pagina 23.

3.1.a.2 - Pulizia dell'elmo

- Pulire la parte esterna della calotta, il sistema di ritenzione, la fascia per la regolazione taglie, ed il comfort utilizzando un panno morbido inumidito con acqua tiepida e sapone neutro e lasciare che i componenti dell'elmo si asciughino a temperatura ambiente.
- Pulire gli schermi con acqua tiepida e asciugare con un panno morbido che non graffi la superficie.
- Prima di indossare l'elmo controllare che tutti i particolari siano completamente asciutti.

3.1.b - Controlli e verifiche periodiche

L'elmo VFR-EVO, per mantenere una vita indeterminata, deve essere sottoposto a controlli e verifiche periodiche documentate. Seguire la lista di controllo sottostante e la scheda di valutazione dei danni, reperibile scansionando il QR code a pagina 23.



3.1.b - Smontaggio dell'elmo

IMPORTANTE

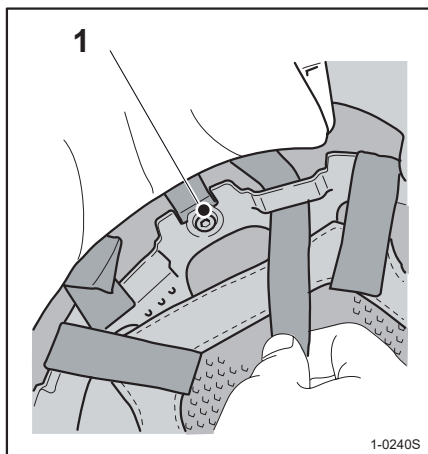
Si raccomanda di leggere interamente ogni singolo paragrafo prima di procedere alle operazioni di smontaggio.

Per poter procedere allo smontaggio, porre l'elmo capovolto sopra un piano sgombro, al fine di non perdere i componenti.

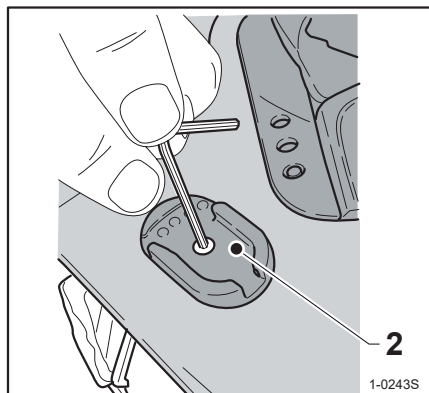
Durante le procedure di smontaggio aver cura di riporre ordinatamente tutte le parti costituenti l'elmo.

Per smontare completamente l'elmo eseguire le seguenti operazioni:

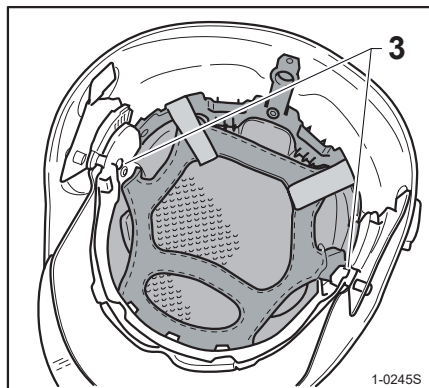
- Svitare la vite centrale (1) M5x10 con la brugola da 3 mm in dotazione.



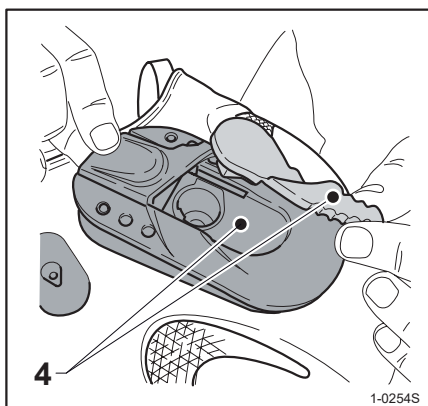
- Con la chiave in dotazione da 2 mm rimuovere su entrambi i lati i supporti lampada laterali (2) svitando la vite M3x10.



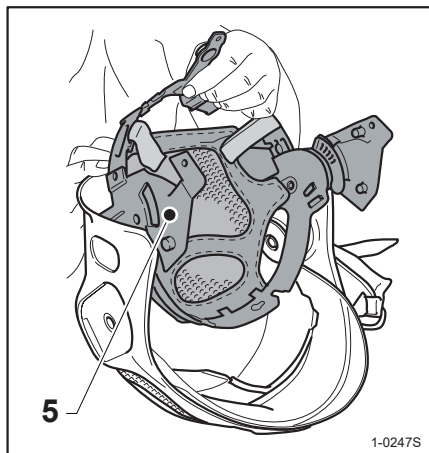
- Svitare le viti M4x18 (3) che sono collegate alle leve esterne, mediante la brugola da 2,5 mm in dotazione.



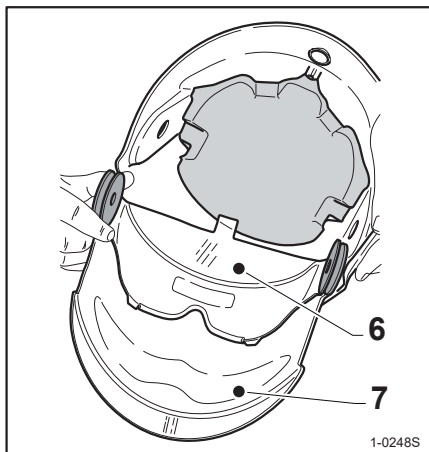
- Rimuovere le leve esterne del visierino oculare (4) ed il supporto ovale (4).



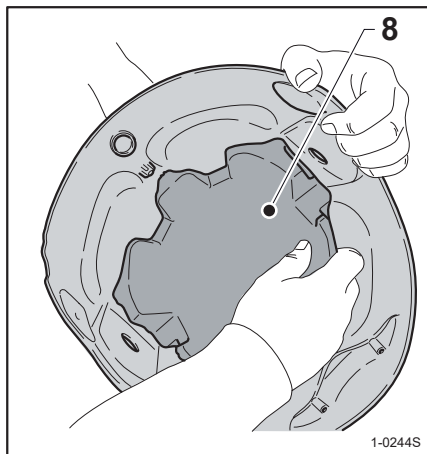
- Rimuovere la bardatura (5)



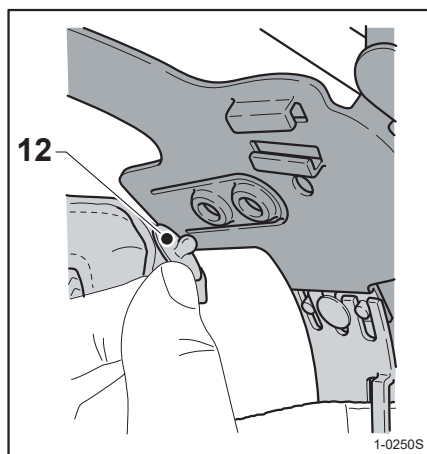
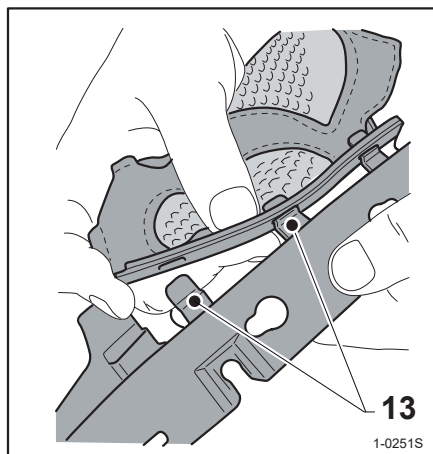
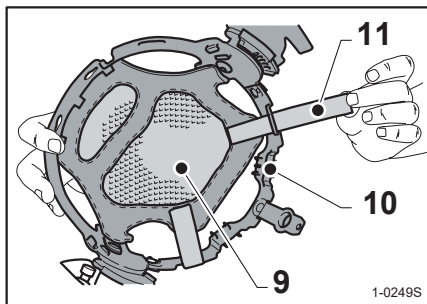
- Sfilare entrambe le visiere:
schermo oculare (6) e lo
schermo facciale metallizzato (7)



- Allargare leggermente la calotta esterna e rimuovere la calotta interna (8).



- Rimuovere la rete di sospensione (9) dalla bardatura di supporto (10) sfilando i nastri posteriori (11), sganciando i bottoni laterali (12) e sganciando gli agganci anteriori (13).



3.1.c - Montaggio dell'elmo

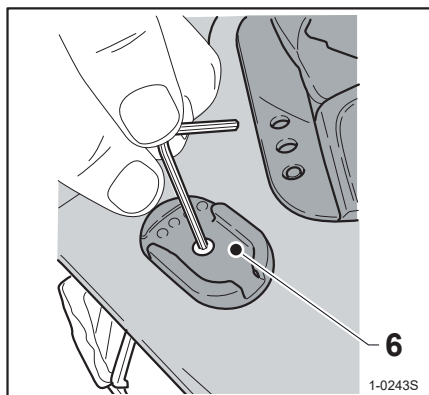
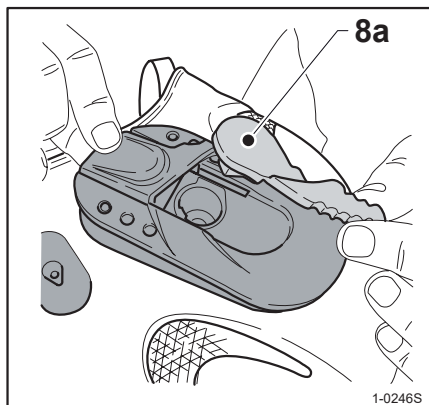
IMPORTANTE

Si raccomanda di leggere interamente ogni singolo paragrafo e di individuare ogni singolo componente prima di procedere alle operazioni di montaggio.

Per poter procedere al montaggio porre ordinatamente tutte le parti costituenti l'elmo sopra un piano sgombro al fine di non perdere i componenti.

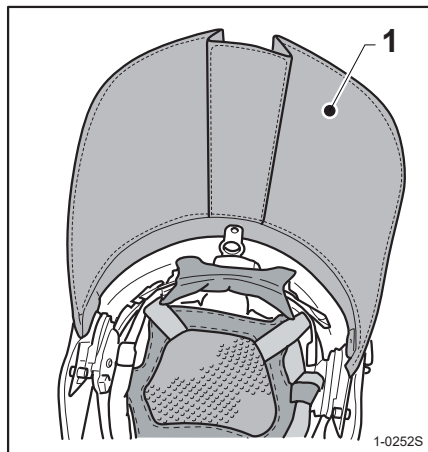
Per montare completamente l'elmo eseguire le seguenti operazioni:

- Rimontare il tutto procedendo in senso inverso facendo attenzione a posizionare le leve (8a) di movimentazione schermo oculare e i supporti lampada (6) nei rispettivi lati destro e sinistro.

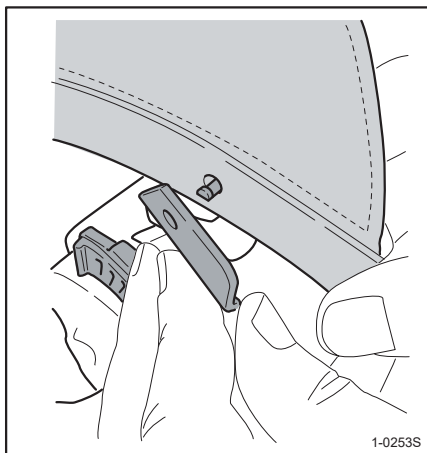


3.1.d - Smontaggio / montaggio paranuca

- Sganciare i tre bottoni di aggancio del paranuca (1) al supporto di bardatura.



- Per rimontare il paranuca procedere in senso inverso allo smontaggio.



3.2 - DATI TECNICI

Larghezza	261 mm
Altezza	203 mm
Lunghezza a schermo e visiera retratta	318 mm
Lunghezza a schermo e visiera estratta	297 mm
Peso (compreso di bande rifrangenti, paranuca, schermo facciale e oculare).....	1650 g c.a.
Taglie	da 52 a 64

3.3 - RIFERIMENTI E CODIFICA DEI RICAMBI

ELENCO RICAMBI E CODICI ARTICOLO	
Descrizione articolo	Codice Articolo
Calotta Esterna Col. nero con placca front.VVF e bande rifr.	5227064200
Calotta Esterna Col. rosso con placca front.VVF e bande rifr.	5227064400
Calotta Esterna Col. grigio con placca front.VVF e bande rifr.	5227064700
Placca frontale nera VVF	5220170201
Placca frontale rossa VVF	5220170401
Placca frontale grigia VVF	5220170707
KIT 5 pezzi bande rifrangenti VFR-EVO colore giallo ISO 20471	5227000309
Supporto lampada DX	5227026203
Supporto lampada SX	5227027203
Supporto laterale DX	5227003203
Supporto laterale SX	5227005203
Leva movimento DX	5227007203
Leva movimento SX	5227008203
Aggancio maschera anonimo DX	5227004204
Aggancio maschera anonimo SX	5227006204
Calotta interna in poliuretano	5227002200
# Schermo facciale trasparente VFR V1	5130004900
Schermo facciale metallizzato VFR V2	5230004905
Schermo oculare trasparente VFR V3	5236310900
# Schermo oculare trasparente basculante VFR V3M	5236315000
Rondella frizione schermi DX	5227035401
Rondella frizione schermi SX	5227036401
Rete di sospensione	5227014000
Sistema ritenuta per innesti dentellati	5227033001
Sottogola Fast-lock	5220225220
Mentoniera per elmi	5220105200
Comfort posteriore VFR-EVO	5227038001
Gruppo movimento posteriore VFR-EVO	5227037201
Fascia anteriore rivestita in pelle con traversino	5227033201
Bardatura di supporto con innesti dentellati	5227027001
Vite di chiusura M3x10	5395933200
Vite di chiusura M4 x 18	5227010200
Vite di chiusura M5 x 10	5327023200
VFR-EVO protegginuca tess.aramidico alluminizzato esterno	5227012000
# VFR-EVO protegginuca integrale tipo olandese tess.aramidico colore blu	5227075000
Borsa porta-elmo nero VVF logo a colori	5220319400
# Portalampada con tagli laterali PELI	5490005722
Lampada di cortesia + supp.orientabile+snodo +nota informativa	5492460500

= Accessori

3.4 - DICHIARAZIONE DI CONFORMITA'

Il fabbricante

Sicor Spa
Via Pisacane n. 23/A – 20016 Pero (MI)
Tel. +39 02 3539041 Fax. + 39 02 3539060
E-mail info@sicor-sureco.it
Internet: <http://www.sicor-sureco.com>

dichiara che per i DPI, Elmi per Vigili del Fuoco serie VFR EVO, descritti nella presente nota informativa la dichiarazione di conformità è disponibile al seguente indirizzo:

<https://sicorsafety.com/dichiarazione-di-conformita-doc/vfr-evo/>

ed è raggiungibile anche mediante il seguente QR Code



In fede
Sicor S.p.A.



Il fabbricante

Sicor Spa
Via Pisacane n. 23/A – 20016 Pero (MI)
Tel. +39 02 3539041 Fax. + 39 02 3539060
E-mail info@sicor-sureco.it
Internet: <http://www.sicor-sureco.com>

dichiara che per il DPI, schermo oculare VFR V3, descritto nella presente nota informativa la dichiarazione di conformità è disponibile al seguente indirizzo:

<https://sicorsafety.com/dichiarazione-di-conformita-doc/vfr-v3/>

ed è raggiungibile anche mediante il seguente QR Code



In fede
Sicor S.p.A.



Il fabbricante:

Sicor Spa
Via Pisacane n. 23/A – 20016 Pero (MI)
Tel. +39 02 3539041 Fax. + 39 02 3539060
E-mail info@sicor-sureco.it

dichiara che per il DPI, schermo facciale modello VFR V2 ,descritto nella presente nota informativa la dichiarazione di conformità è disponibile al seguente indirizzo:

<https://sicorsafety.com/dichiarazione-di-conformita-doc/vfr-v2/>

ed è raggiungibile anche mediante il seguente QR Code



In fede
Sicor S.p.A.



SICUREZZA COMPAGNIE RIUNITE

NOTE :

Copyright by
SICOR S.p.A.
Via C. Pisacane 23/A - 20016 Pero (MI) Italy
Printed in Italy
7[^] Ediz.ne 06/2026



ALLEGATO_4_m_it.DCRISLOG.REGISTRO UFFICIALE.E.0023345.22-06-2026

Caschi Sicor VFR-EVO per Vigili del Fuoco

Valutazione dei danni e misure da adottare



Possibili danni sulla calotta dell'elmo

	utilizzabile 	Danno da graffio superficiale sulla calotta In caso di danni superficiali alla calotta dell'elmo VFR-EVO si consiglia di utilizzarlo solo se l'entità del danno non supera lo strato di vernice senza raggiungere lo strato di fondo bianco.
	da sostituire 	Danno da incisione profonda sulla calotta In caso di danni da incisione profonda alla calotta dell'elmo VFR-EVO si consiglia di sostituire il prodotto con uno nuovo per evitare di non compromettere le sue condizioni di resistenza agli urti.
	utilizzabile 	Danno puntiforme allo strato di vernice In caso di danni puntiformi alla calotta dell'elmo VFR-EVO si consiglia di visionare l'entità del danno e se la profondità del danno non raggiunge lo strato inferiore color bianco, il casco è ancora utilizzabile.
	da sostituire 	Danno con perdita dello strato di vernice In caso di danni gravosi alla calotta dell'elmo VFR-EVO, con perdita dello strato di vernice dovuto a forti urti, si consiglia di sostituire la calotta per evitare di compromettere le qualità protettive.
	da sostituire 	Danno da fiamma o calore sulla calotta In caso di danni da fiamma o calore alla calotta dell'elmo VFR-EVO, con perdita dello strato di vernice o scrostature, si consiglia di sostituire la calotta per garantire la sicurezza dell'operatore per un successivo utilizzo.

Caschi Sicor VFR-EVO per Vigili del Fuoco

Valutazione dei danni e misure da adottare



Possibili danni allo schermo facciale e alla visiera oculare dell'elmo

	utilizzabile	Danno da graffio superficiale sulla visiera
		In caso di danni superficiali alla visiera dell'elmo VFR-EVO si consiglia di utilizzarla solo se l'entità del danno non interferisce con la visibilità e la sicurezza dell'operatore.
	utilizzabile	Danno da graffio superficiale all'oculare
		In caso di danni superficiali allo schermo oculare dell'elmo VFR-EVO si consiglia di utilizzarlo solo se l'entità del danno non interferisce con la visibilità e la sicurezza dell'operatore.
	da sostituire	Danno gravoso alla visiera facciale
		In caso di danno gravoso alla visiera facciale dell'elmo VFR-EVO, dovuto da forti urti con rottura della visiera, si consiglia di sostituire con uno nuovo per garantire la sicurezza dell'operatore.
	da sostituire	Danno gravoso allo schermo oculare
		In caso di danni gravosi allo schermo oculare dell'elmo VFR-EVO, con rottura dello schermo oculare, si consiglia di sostituire lo schermo oculare per evitare di compromettere le qualità protettive e di visibilità.
	da sostituire	Danno da fiamma o calore sulla visiera
		In caso di danni da fiamma o calore sullo schermo facciale dell'elmo VFR-EVO, con formazioni di abrasioni o di oscuramento dello strato dello schermo, si consiglia di sostituirlo per garantire l'efficacia di rifrazione e la visibilità dell'operatore.

Caschi Sicor VFR-EVO per Vigili del Fuoco

Valutazione dei danni e misure da adottare



Possibili danni ai componenti installati.

	da sostituire	Danno gravoso sulla placca frontale
		In caso di danni gravosi alla placca frontale dell'elmo VFR-EVO, si consiglia di sostituirla solo se l'entità del danno crea una rottura alla vernice con la seguente visibilità del fondo bianco o se viene deformata con la formazione di uniformità.
	da sostituire	Danno alla leva movimentazione schermo
		In caso di danni alla leva di movimentazione schermo dell'elmo VFR-EVO, dovuti da urti o da usura si consiglia di sostituire il componente per garantire la mobilità adeguata dello schermo oculare.
	utilizzabile	Danno con disassemblaggio alla bardatura
		In caso di danni con disassemblaggio alla bardatura dell'elmo VFR-EVO, dovuto da forti trazioni, si consiglia di sostituire solo se si hanno componenti di aggancio della bardatura rotti o se si presentano modificazioni o deformità per l'uso adeguato dell'operatore.
	da sostituire	Danno da fiamme o calore al protegginuca alluminizzato.
		In caso di danni da fiamme o calore al protegginuca alluminizzato dell'elmo VFR-EVO, con la presente formazione di abrasioni o di bruciature si consiglia la sostituzione del protegginuca per garantire la protezione adeguata dell'operatore per futuri interventi.
	da sostituire	Danno da abrasione al protegginuca alluminizzato
		In caso di danni da abrasione o incisione al protegginuca alluminizzato dell'elmo VFR-EVO, con una asportazione superficiale di materiale in seguito a ripetuta azione di attrito o da abrasioni meccaniche, si consiglia la sua sostituzione con un protegginuca nuovo.

Caschi Sicor VFR-EVO per Vigili del Fuoco

Valutazione dei danni e misure da adottare



Possibili danni ai componenti installati.

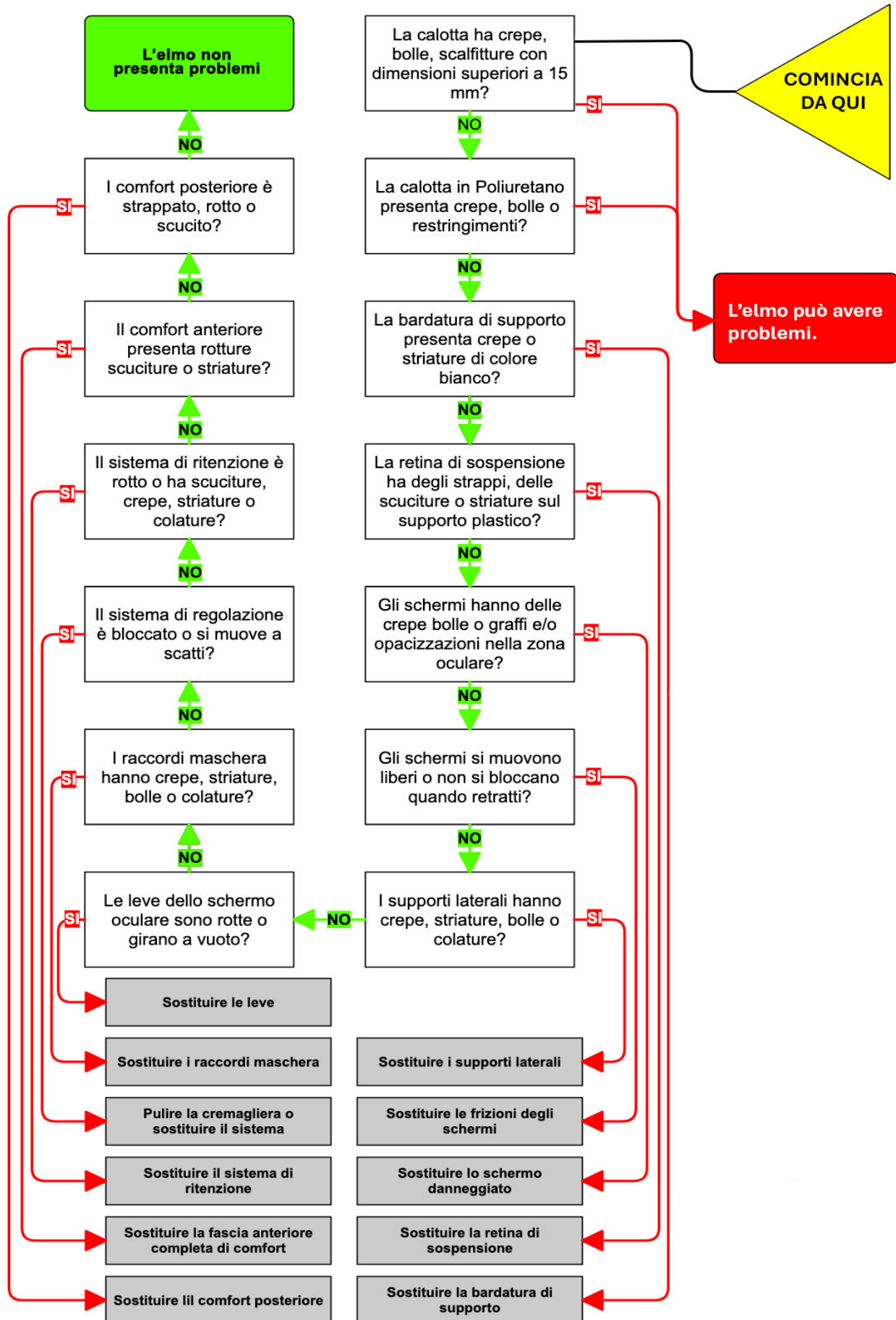
	da sostituire	Danno da fiamme o calore al protegginuca aramidico.
		In caso di danni da fiamme o calore al protegginuca aramidico dell'elmo VFR-EVO, con la presente formazione di abrasioni o di bruciature si consiglia la sostituzione del protegginuca per garantire la protezione adeguata dell'operatore per futuri interventi.
	da sostituire	Danno da abrasione al protegginuca aramidico
		In caso di danni da abrasione o incisione al protegginuca aramidico dell'elmo VFR-EVO, con una asportazione superficiale di materiale in seguito a ripetuta azione di attrito o da abrasioni meccaniche, si consiglia la sua sostituzione con un protegginuca nuovo.

Modulo di verifica periodica

Data _____ Comando _____

Numero di serie elmo _____ Data di fabbricazione elmo _____

Consultare la sottostante lista di controllo e contrassegnare il riquadro corrispondente all'anomalia riscontrata sull'elmo



N° matricola _____

Firma _____



Linee guida per la pulizia e disinfezione degli elmi mod. VFR-EVO

INDICE

Introduzione	2
Procedura di prelavaggio	3
Procedura di pulizia manuale	3
Procedura di lavaggio	4
Procedura di disinfezione	5
Procedura di smontaggio	6

INTRODUZIONE

Questo manuale deve essere letto attentamente dalle persone addette alla manutenzione degli elmi modello VFR-EVO.

- L'elmo garantirà le prestazioni per le quali è stato progettato solo se utilizzato in modo corretto e se verrà eseguita la procedura secondo quanto descritto dalle presenti istruzioni. Contrariamente a ciò, le caratteristiche protettive potrebbero venire meno o non essere garantite.
- Le garanzie fornite dalla SICOR per quanto concerne questo prodotto non potranno essere applicate qualora non si sia tenuto conto degli avvertimenti, delle precauzioni e delle istruzioni contenute nel presente manuale.
- Se dopo aver letto le istruzioni, permanesse qualsiasi dubbio circa le condizioni di impiego o le modalità per la pulizia, non esitate a contattare SICOR S.p.A.



PERICOLO PER LE PERSONE

La parziale o totale inosservanza delle norme evidenziate con questo simbolo può causare gravi rischi per l'incolumità dell'utilizzatore dell'elmo.



INFORMAZIONI IMPORTANTI

Questo simbolo indica comunicazioni importanti.



Indossare sempre i guanti quando si maneggiano elmi o parti di esso sporche e/o contaminate



Non utilizzare mai prodotti chimici a base di solventi come alcool, acetone o ammorbidenti per pulire l'elmo



Non utilizzare prodotti abrasivi per la pulizia dell'elmo

PROCEDURA DI PRELAVAGGIO

La procedura di prelavaggio dell'elmo deve essere eseguita tutte le volte che, a seguito di un intervento, l'elmo risulta sporco e/o contaminato.

Il prelavaggio può essere eseguito sul luogo dell'intervento al termine di quest'ultimo.

Mediante dell'acqua sciacquare l'elmo dallo sporco superficiale internamente e successivamente esternamente, se non fosse possibile reperire dell'acqua utilizzare un panno in microfibra a secco e passarlo sulle parti tessili interne e successivamente esterna dell'elmo.

Riporre infine l'elmetto in una borsa o sacco per evitare il rischio di contaminazione con altri DPI o strumenti presenti sul veicolo.

PROCEDURA DI PULIZIA MANUALE

Per una pulizia manuale avanzata dell'elmo si consiglia di procedere allo smontaggio dei suoi componenti.

Video di smontaggio dell'elmo VFR-EVO

<https://youtu.be/Ju1Ff9b8m8c>



Se non si è in possesso di una connessione ad Internet, consultare la procedura di disassemblaggio a pagina 5.

Pulire accuratamente i componenti smontati con:

- acqua tiepida (circa 40°C)
- sapone liquido a pH neutro
- spugna morbida non abrasiva oppure un panno in microfibra

Risciacquare i componenti insaponati con acqua tiepida

Asciugatura:

Asciugare tutti i componenti plastici con un panno di cotone

Le parti tessili bagnate devono essere asciugate in uno dei seguenti modi:

- all'interno di armadi di asciugatura impostare una temperatura massima di 50°C
- all'interno di essicatori Miele che permettono di asciugare i componenti in modo veloce e delicato
- all'esterno in presenza di temperature sopra i 20°C per un periodo di almeno 12 ore.

Lo stesso procedimento è possibile anche senza smontare l'elmo.

Lavare l'elmo in acqua tiepida e insaponarlo con sapone liquido a pH neutro.

Risciacquare accuratamente il sapone residuo e procedere con l'asciugatura.

I tempi di asciugatura sono indicativi, l'elmo deve essere completamente asciutto prima di tornare operativo

PROCEDURA DI LAVAGGIO

Questa procedura è stata testata e approvata con lavatrici Miele.

Le seguenti lavatrici Miele dispongono di un programma di lavaggio per caschi:

- PW 811, PW 814, PW 818, PW 6241, PW 6321
- PWM 910, PWM 912, PWM 916, PWM 920
- PW 6163, PW 6243, PW 6323



Prima di inserire l'elmo all'interno del cestello della lavatrice, munirsi di un apposito sacchetto Miele mod. che ammortizza gli urti durante il lavaggio.

I sacchetti di lavaggio possono essere acquistati presso Miele o SICOR cod. APCL 053



Rimuovere tutti i componenti elettronici attaccati all'elmo come torce o sistemi di comunicazione

A seguito di svariati test e per non compromettere le prestazioni di sicurezza dell'elmo consigliamo il seguente ciclo di lavaggio:

Detersivi:

Si raccomanda l'uso esclusivo di un detersivo liquido per capi delicati a pH ridotto

Lavaggio:

Livello dell'acqua alto, rotazione della vasca bassa, Movimento di rotazione della vasca 5s, pausa di inversione 10s

- Lavaggio preliminare opzionale fino a 40°C
- Lavaggio principale permanente fino a 60°C
- 3 risciacqui ** Temperatura di lavaggio: **Regolabile fino a 60°C ** Durata del lavaggio: 65 min e con prelavaggio + 12 min

Asciugatura:

I seguenti modelli di asciugatrice Miele consentono l'asciugatura dei caschi (programma "Caschi" con tamburo non rotante):

Tipo di asciugatrice:

- PT 8257, PT 8337, PT 8407, PT 8507, PT 8807
- PDR 914, PDR 918, PDR 922, PDR 928, PDR 944

Temperatura: fino a 55°C Durata: 3-4 ore

PROCEDURA DI SANIFICAZIONE

Questa procedura è stata testata e approvata con armadi di sanificazione KLENZ mod. MS 280 o MS480.

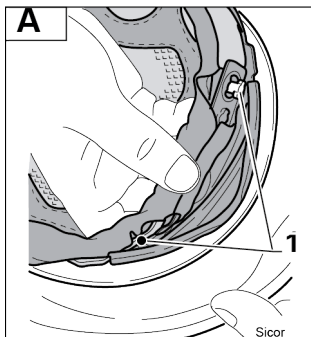
Prima di inserire gli elmi all'interno dell'armadio di sanificazione togliere lo sporco in eccesso con un panno umido in microfibra.

Riporre i caschi completi all'interno dell'armadio

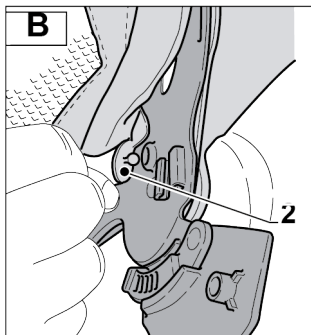
Selezionare il programma di sanificazione a caldo (circa 50°C)

Per un trattamento completo si consiglia un periodo di 120 minuti, se la procedura di sanificazione si applica regolarmente è possibile abbassare il tempo di trattamento a 50 minuti.

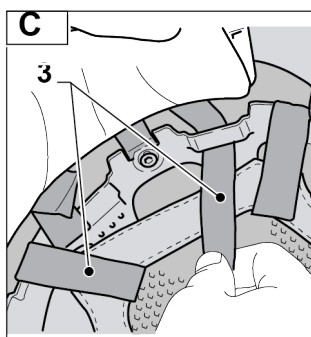
DISASSEMBLAGGIO



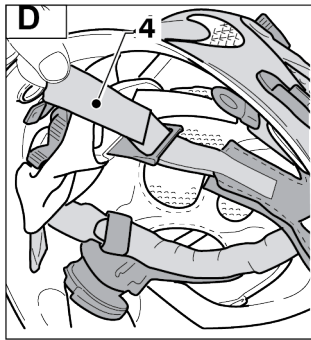
Scollegare gli agganci del traversino della fascia anteriore [1] dalla bardatura di supporto tirando verso l'esterno dell'elmo.



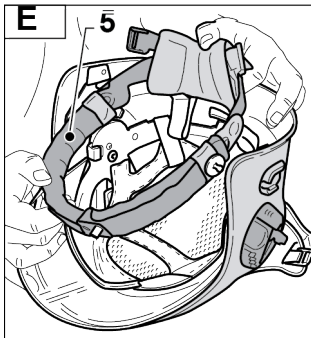
Sganciare i bottoni automatici dei supporti [2] del sistema di regolazione taglie dalla bardatura di supporto



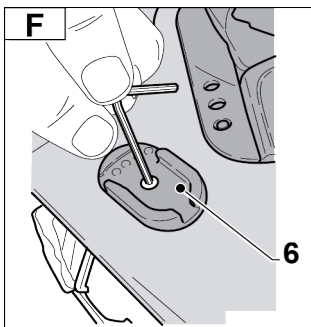
Sganciare i velcri [3] del comfort posteriore ed estrarlo dalle asole della bardatura di supporto.



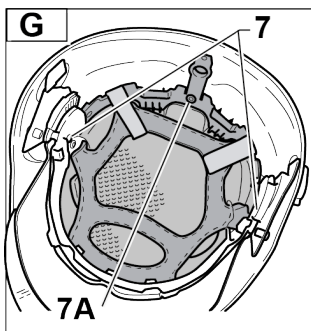
Sganciare i velcri del sistema antiscaldamento [4] ed estrarli dai passanti del sistema di regolazione taglie



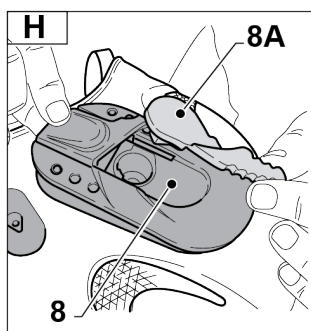
Estrarre dall'elmo il sistema di regolazione taglie completo [5]



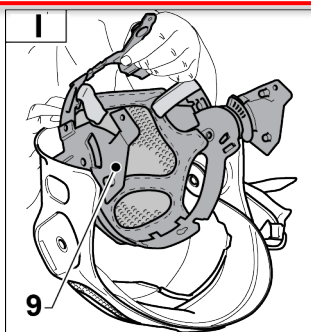
Mediante la chiave esagonale da 2 mm svitare le viti (destra e sinistra) che bloccano i raccordi lampada [6] alla calotta esterna.



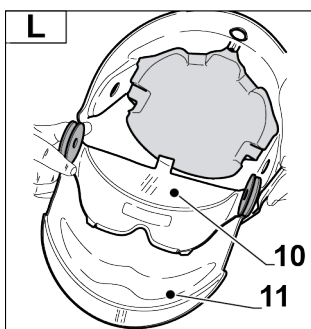
Mediante la chiave esagonale da 2,5 mm svitare le viti [7] che bloccano il sistema di ritenzione e mediante la chiave esagonale da 3 mm svitare la vite [7A] che blocca la bardatura di supporto e la calotta posteriormente.



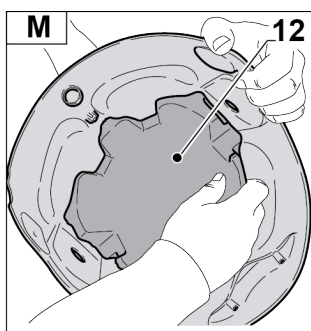
Estrarre le leve di movimentazione dello schermo oculare [8A] (destra e sinistra) e successivamente i supporti laterali [8] (destra e sinistra)



Estrarre dall'elmo il sistema di ritenzione, la rete di sospensione e la bardatura di supporto [9].



Estrarre dall'elmo lo schermo oculare [10], lo schermo facciale [11] con le frizioni



Estrarre la calotta interna [12] allargando i bordi della calotta esterna per sganciare la calotta interna dai suoi blocchi